



COMUNE DI BIANDRATE
Provincia di Novara

Copia

VERBALE di DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 105

del 26/11/2015

OGGETTO: PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2015. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE, DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA.

L'anno duemilaquindici il giorno ventisei del mese di novembre alle ore dodici e minuti trenta nella sala del Municipio si è riunita la GIUNTA COMUNALE.

Fatto l'appello nominale, risultano:

	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	LUCIANO PIGAT - Sindaco	X	
2	MARZORATTI STEFANO - Vice Sindaco	X	
3	FIORINO NADIA - Assessore		X
	TOTALE	2	1

Partecipa il Segretario comunale DOTT.GABRIO MAMBRINI

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sig. LUCIANO PIGAT assume la presidenza ed invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

**PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2015.
INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE, DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE
DECENTRATA INTEGRATIVA.**

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- LA deliberazioni del Consiglio Comunale con cui è stato approvato il bilancio relativi all'esercizio 2015
- il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

RICHIAMATI:

- l'art. 48, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 59, comma 1, lettera p del D.Lgs n. 446/1997;
- l'art. 92, commi 5 e 6 del D. Lgs. n. 163/2006;
- gli artt. 40, comma 3 e 40-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- gli artt. 5, 15, 17 e 18 del C.C.N.L. 1.4.1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- i CCNL 31.3.1999, 1.4.1999, 14.9.2000, 5.10.2001, 22.1.2004, 9.5.2006, 11.4.2008 e 31.07.2009
- l'art. 33, comma 4 del D.L. n. 185/2008;
- gli artt. 18, 19 e 31 del D.lgs 150/2009;
- l'art. 31 del C.C.N.L. 22.1.2004 il quale prevede che presso ogni Ente siano annualmente previste le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e al sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;

PREMESSO CHE in data 22.1.2004 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali per il quadriennio 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003 e che il suddetto CCNL stabilisce all'art. 31, che le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengano determinate annualmente dagli Enti, con effetto dal 31.12.2003 ed a valere per l'anno 2004, secondo le modalità definite da tale articolo e individua le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità nonché le risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, individuando le disposizioni contrattuali previgenti dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio;

VISTE le disposizioni delle leggi finanziarie che, a partire dall'art. 39 della legge finanziaria n. 449/1997, invitano gli Enti Locali ad un processo di progressivo contenimento e riduzione delle spese del personale dell'Ente in rapporto al totale delle spese correnti dell'Ente;

CONSIDERATO l'art. 76 della legge n. 133/2008 che, ampliando il concetto di spesa di personale, invita le autonomie locali al concorso nel contenimento della spesa del personale, in funzione anche del rispetto dei parametri contenuti nel DPCM di prossima approvazione;

VISTO l'art. 67 comma 8 e seguenti della legge n. 133/2008 per il quale gli Enti Locali sono tenuti a inviare entro il 31 maggio di ogni anno alla Corte dei Conti le informazioni relative alla contrattazione decentrata integrativa, certificati dagli organi di controllo interno;

DATO ATTO CHE:

- la dichiarazione congiunta n. 2 del C.C.N.L. del 22.1.2004 prevede che tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di attività di gestione delle risorse umane, affidate alla competenza dei dirigenti e dei responsabili dei servizi che vi provvedono mediante l'adozione di atti di diritto comune, con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro e individua il responsabile del settore personale quale soggetto competente a costituire con propria determinazione il fondo di alimentazione del salario accessorio (risorse decentrate di cui all'art. 31 del C.C.N.L. 22.1.2004) secondo i principi

indicati dal contratto di lavoro;

VISTA la legge n. 15/2009 e il D.Lgs. n. 150/2009 “Attuazione della legge n. 15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”, con particolare riferimento alle modifiche apportate dal sopracitato D.Lgs. n. 150/2009, e art. 40 “Contratti collettivi nazionali ed integrativi” e art. 40bis “Controlli in materia di contrattazione integrativa”;

CONSIDERATO CHE il DL 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, ha previsto limitazioni in materia di spesa per il personale e in particolare l'art. 9 dispone:

- che il blocco del trattamento economico, compreso quello accessorio per il triennio 2011/2013 “...non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati...”;
- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 nel triennio 2011/2013;
- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio ;

VISTO il D.P.R. del 4 settembre 2013, n. 122 che estende il contenimento della spesa del personale nella misura già prevista dalla Legge 122/2010 art. 9 comma 2 bis anche all'anno 2014;

VISTA la circolare n. 12 del 2011 della Ragioneria Generale dello Stato sulle modalità di calcolo della riduzione di cui al punto precedente;

VERIFICATO CHE in questo Ente, non risultano cessazioni di personale e pertanto non vi sono differenze percentuali che dovranno generare una riduzione del fondo medesimo;

CONSIDERATO che le disposizioni recate dall'articolo 9, comma 21 del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30/7/2010, n. 122, risultano prorogate fino al 31 dicembre 2015 dall'art. 1 comma 256 della legge n. 190/2014 limitatamente ai primi due periodi, mentre non è stato prorogato l'ultimo periodo dello stesso comma 21, che prevedeva effetti solamene giuridici e non economici per le progressioni di carriera comunque denominate;

DATO ATTO che il vincolo stabilito dall'art. 9 comma 2-bis del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30/7/2010, n. 122, secondo il quale l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010, fissato, da ultimo dall'art. 1, comma 1, lett. a), D.P.R. 4/9/2013, n. 122 al 31/12/2014 non è stato ulteriormente prorogato;

RICHIAMATO l'importo totale del fondo anno 2010 (con esclusione dei compensi destinati alla ex legge Merloni, avvocatura, ISTAT art. 15 comma 1 lett. k CCNL 1.4.1999, gli importi di cui alla lettera d dell'art. 15 ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.L. 78/2010 e le economie del fondo dell'anno 2009 e delle economie del fondo straordinari anno 2009) pari ad **€ 25.148,98**

DATO ATTO CHE le ultime disposizioni individuano controlli più puntuali e stringenti sulla contrattazione integrativa;

PREMESSO CHE:

- il Comune di B Andrade ha finora rispettato i vincoli previsti dalle regole del cosiddetto “Patto di Stabilità” e ha finora rispettato il principio di riduzione della spesa del personale sostenute rispetto all'anno precedente
- ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali sono già stati erogati in corso d'anno alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi economici, ecc), frutto di precedenti accordi decentrati;

- il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati negli anni verrà certificato dal Nucleo di valutazione, che accerterà il raggiungimento degli stessi ed il grado di accrescimento dei servizi a favore della cittadinanza;

CONSIDERATO CHE:

- è quindi necessario fornire gli indirizzi per la costituzione, del suddetto fondo relativamente all'anno 2015;
- è inoltre urgente, una volta costituito il fondo suddetto, sulla base degli indirizzi di cui al presente atto, provvedere alla conseguente contrattazione decentrata per la distribuzione del fondo stesso;
- a tal fine è necessario esprimere fin d'ora le direttive a cui dovrà attenersi la Delegazione di Parte Pubblica durante la trattativa per il suddetto contratto decentrato;

RITENUTO DI:

- a) esprimere i seguenti indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativo all'anno corrente:

- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL 1.4.1999, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997, sempre rispettando il limite dell'anno 2010 a seguito della progressiva razionalizzazione e riorganizzazione delle attività attuata negli ultimi anni e/o per il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità espressamente definiti dall'Ente nelle Relazioni previsionali e programmatiche allegate al Bilancio di previsione. L'importo previsto è pari ad € 791,24. L'utilizzo è conseguente alla verifica sull'effettivo conseguimento dei risultati attesi. Tali risorse dovranno essere espressamente certificate dal Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 15 comma 4 del CCNL 1.4.1999;

Si precisa che gli importi, qualora non interamente distribuiti, non daranno luogo ad economie di fondo ma ritorneranno nella disponibilità del bilancio dell'Ente.

- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. m del CCNL 1.4.1999, delle somme eventualmente derivanti dai risparmi degli straordinari relativi al fondo straordinari anno precedente;
- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999, delle somme eventualmente derivanti dai risparmi dal fondo dell'anno precedente;
- il fondo prevede l'utilizzo di risorse variabili per l'applicazione dell'istituto di cui all'art. 15 comma 5 del CCNL del 1/4/1999, con il proposito di incrementare il miglioramento della performance organizzativa e l'attivazione di nuovi processi, relativi a vari servizi già individuati nel piano della performance, richiedendo al personale un aggravio lavorativo. L'incremento delle risorse variabili, in linea con le più recenti indicazioni dell'ARAN, risulta possibile stante il rispetto da parte di questo Comune dei vincoli concernenti il patto di stabilità, il rispetto del vincolo del contenimento della spesa per il personale oltre che il rispetto della propria capacità di spesa.

- b) In merito all'utilizzo del fondo, fornisce i seguenti indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica

- Conferma della modalità di erogazione e individuazione delle indennità di particolari responsabilità, specifica responsabilità e maneggio valori;
- Gli importi destinati alla produttività dovranno essere destinati prevalentemente alla produttività in relazione agli obiettivi che si riconducano alla Relazione Previsionale e Programmatica. Tali obiettivi, dovranno avere i requisiti di misurabilità, ai sensi dell'art. 37 del CCNL 22.01.2004 ed essere incrementali rispetto all'ordinaria attività lavorativa. Inoltre le risorse di produttività dovranno essere distribuite sulla base della valutazione individuale da effettuare a consuntivo ai sensi del sistema di valutazione vigente nell'Ente e adeguato al D.lgs 150/2010;
- I progetti obiettivi finanziati con le risorse aventi carattere di variabilità, individuati previo confronto con i titolari di posizione organizzativa del Comune, ed in linea con i più recenti indirizzi forniti dall'ARAN, dovranno prevedere il coinvolgimento di tutto il personale comunale e dovranno essere caratterizzati, nei loro contenuti, dai principi rinvenibili nel piano della performance.

sono fatte salve, in ogni caso, tutte le piccole modifiche non sostanziali che la delegazione ritenga opportune;

APPURATO CHE:

- le spese di cui al presente provvedimento non alterano il rispetto del limite delle spese di personale rispetto all'anno precedente e ribadito che le risorse variabili verranno distribuite solo se non saranno superati i limiti in materia di spesa di personale

VISTO il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Parere	Esito	Data	Il Responsabile	Firma
Parere tecnico	Favorevole	26.11.2015	Dott. Gabrio Mambrini	f.to

a voti unanimi resi nei modi di legge

DELIBERA

- DI ESPRIMERE** gli indirizzi per la costituzione dei fondi delle risorse decentrate di cui all'art. 31 del CCNL 22.1.2004 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativi agli anni 2012, 2013 e 2014 nei modi e nei termini riportati in premessa, tenuto anche conto dei limiti imposti dall'art. 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella L. n. 122/2010;
- DI ESPRIMERE** le direttive alle quali dovrà attenersi la Delegazione Trattante di Parte Pubblica, nel contrattare con la Delegazione Sindacale un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigente, che dovrà essere sottoposta a questa Giunta Comunale e all'organo di revisione contabile per l'autorizzazione e la definitiva stipula, unitamente alla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria prevista ai sensi del D.lgs 150/2009;
- DI ESPRIMERE** che in sede di contrattazione potrà essere esaminata la possibilità del riconoscimento di nuove progressioni orizzontali a seguito del venir meno del divieto imposto fino al 31.12.2014 dal comma 21 del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010.
- DI INVIARE** il presente provvedimento al Responsabile dell'area finanziaria per l'adozione degli atti di competenza e per l'assunzione dei conseguenti impegni di spesa, dando atto che gli stanziamenti della spesa del personale attualmente previsti nei bilanci 2012, 2013 e 2014 R.P. presentano la necessaria disponibilità.

SUCCESSIVAMENTE

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere

Visto l'art. 134 – IV comma – del D. Lgs. 267/2000;

CON voti favorevoli unanimi resi in forma palese

D E L I B E R A

DI RENDERE il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato, sottoscritto.

Il Sindaco
F.to LUCIANO PIGAT

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.GABRIO MAMBRINI

La presente deliberazione è pubblicata per quindici giorni consecutivi all'albo pretorio on-line a decorrere dal 03 dicembre 2015

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.GABRIO MAMBRINI

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.GABRIO MAMBRINI

Biandrate, 03/12/2015

Il Segretario Comunale
f.to DOTT.GABRIO MAMBRINI